

# Multimedialità e fruizione interattiva

## La mostra "Nigra sum sed formosa" all'Università Ca' Foscari di Venezia



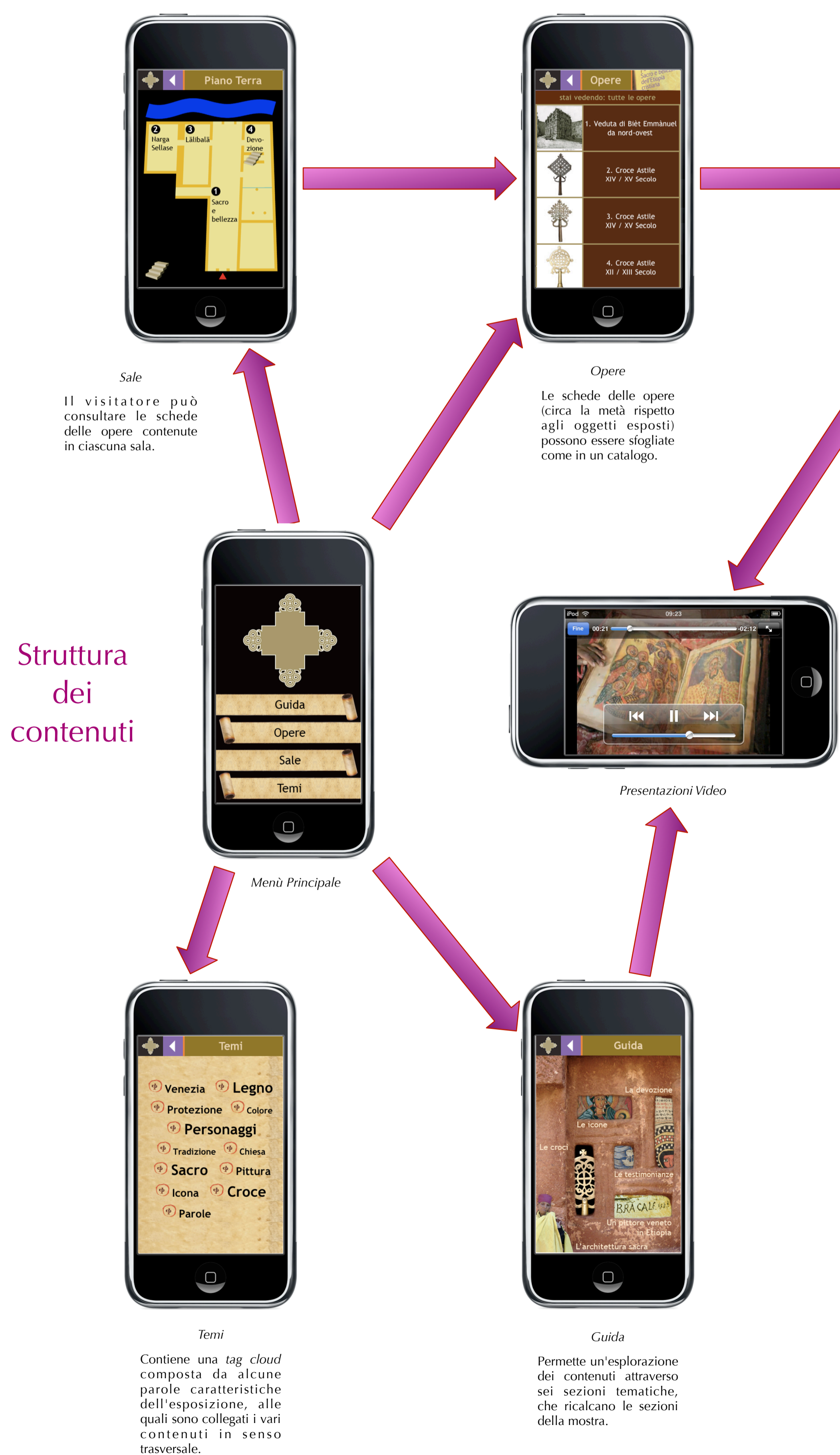
Mostra realizzata dall'Università Ca' Foscari di Venezia, Banca Popolare Friuladria e Regione Veneto nella primavera 2009, presso gli spazi di Ca' Foscari Esposizioni a Venezia  
Esposti capolavori dell'arte dell'Etiopia cristiana: dipinti, icone, rotoli magici, manoscritti e croci rituali

La mostra è stata concepita, progettata e realizzata combinando fra loro elementi espositivi tradizionali con elementi multimediali e interattivi, al fine di creare un vero e proprio "sistema" espositivo, nel quale la multimedialità risultasse integrata alle opere esposte e non un semplice accessorio didattico. Per raggiungere questo risultato, si è adottato un criterio metodologico ben definito: partire sempre dalle opere e dalle loro caratteristiche intrinseche per definire le tipologie di dispositivi e la loro prospettiva di integrazione con gli altri elementi. L'arte etiopica, in particolare la pittura, è caratterizzata da una forte ed evidente narratività: proprio per questo, la mostra "Nigra sum sed formosa" è stata infine concepita come un racconto, che si dispiega lungo le sale espositive, presentando tutti gli elementi caratteristici di una narrazione.



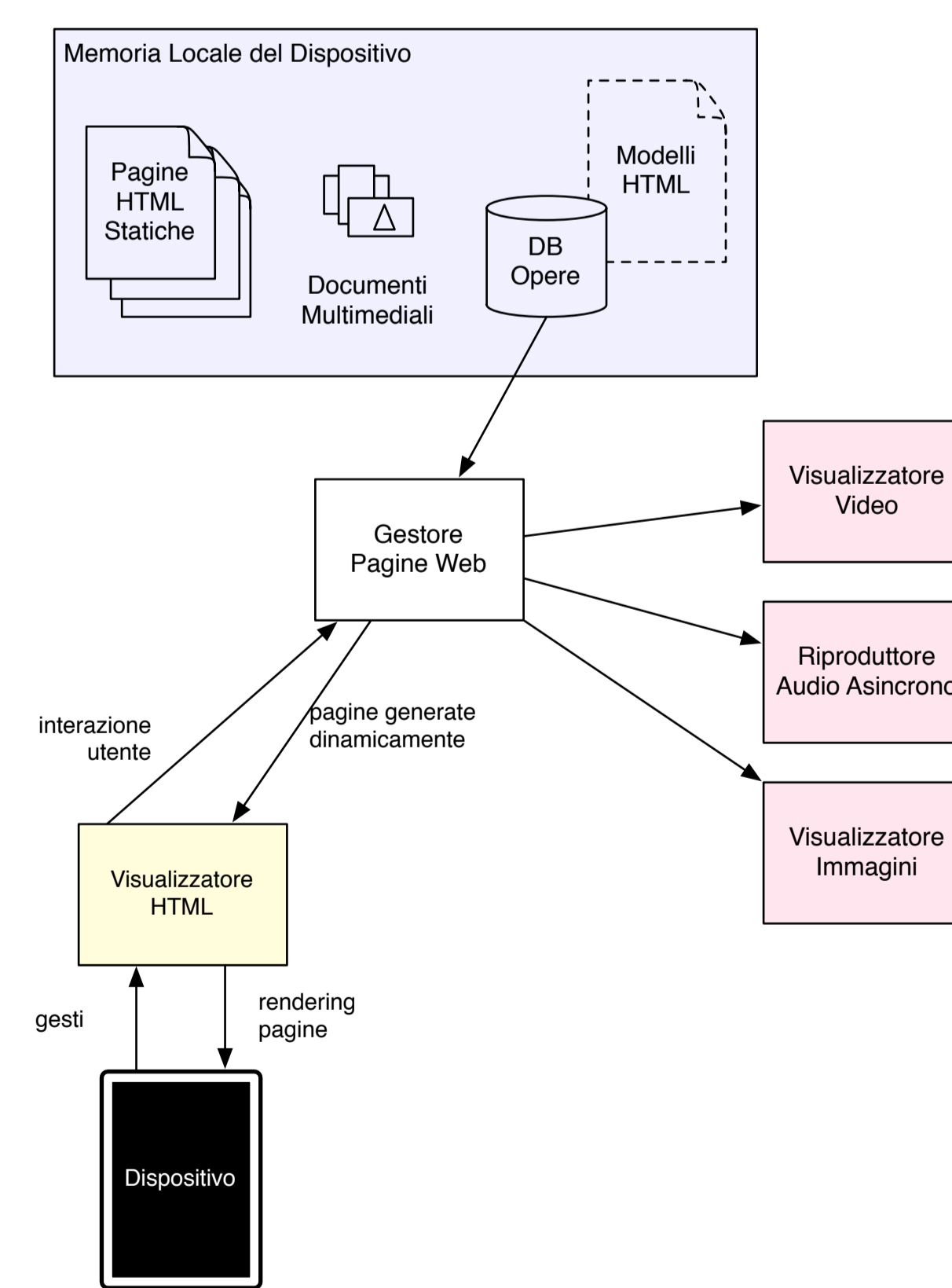
## Dalla multimedialità all'interattività: il progetto iPod

Si tratta di una mediateca e di una guida multimediale, entrambe caricate su un dispositivo portatile (iPod Touch) progettate e realizzate dal Dipartimento di Informatica in collaborazione con il Dipartimento di Storia delle arti dell'Università Ca' Foscari. La mediateca permette all'utente di calarsi nel contesto della mostra tramite l'ascolto di file audio e l'esplorazione libera di filmati e immagini divisi in categorie semantiche. La guida invece permette invece di visualizzare le opere presenti seguendo quattro diverse tipologie di percorso.



### Architettura funzionale dell'applicazione

La struttura della guida multimediale è costituita da una memoria locale, contenente i documenti multimediali, le pagine HTML statiche, i modelli per le pagine HTML dinamiche e una base di dati relativa alle opere presenti nella mostra, e da una WebView, un componente software in grado di eseguire il rendering HTML e di gestire in maniera opportuna i collegamenti ad altre pagine o a contenuti multimediali. Il dispositivo presenta una vista a schermo intero nella quale viene inizialmente visualizzata una pagina HTML introduttiva. La navigazione fra le pagine avviene tramite tocchi (ad esempio nel caso di accessi ai menù) o strisciamenti del dito sullo schermo, come nel caso del passaggio dalla pagina di un'opera alla pagina della successiva. Nel caso in cui un collegamento porti a un contenuto multimediale il modulo WebView si fa carico di aprire il visualizzatore standard del dispositivo per quel tipo di media, di iniziare la riproduzione, ed infine di riportare l'utente alla pagina dell'opera una volta terminata la fruizione.



Ogni opera presente nella guida è corredata di una o più immagini che possono essere liberamente ingrandite per analizzarne i dettagli, da un commento audio e da una descrizione testuale. La guida presenta inoltre video introduttivi alle varie sale e sezioni. Durante la navigazione delle opere le pagine ad esse relative vengono generate dinamicamente in maniera sensibile al contesto. In questo modo, ad esempio, il collegamento "prossimo" di un'opera può portare in direzioni diverse a seconda del percorso di visita che l'utente sta intraprendendo.